COMUNE DI GALLIERA VENETA

Provincia di Padova

Verbale di deliberazione n. **021/2013**
in data 31/08/2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : Approvazione del Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2013, della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013/2015, del Bilancio Pluriennale per gli anni 2013-2014-2015 e del Programma delle opere pubbliche per il triennio 2013/2015.

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

L'anno duemilatredici addì trentuno del mese di agosto alle ore 10.10 nella sala delle adunanze della sede municipale per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti in data 21/08/2013 n. 8923 è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano :

N.	Cognome e nome del Consigliere	Presenti	Assenti	
			G.	I.
1	BONALDO STEFANO	X		
2	ZANON LUIGI	X		
3	CUSINATO DARIO	X		
4	PERFETTI ITALO	X		
5	RIGO GIUSEPPE	X		
6	BAGGIO ROBERTO		X	
7	MENEGHETTI VANILA	X		
8	SCAPIN ANTONIO		X	
9	BIANCO PAOLO	X		
10	TOMBOLATO ADRIANO	X		
11	CAMPAGNOLO VALTER	X		
12	BALDI LAURA	X		
13	BATTOCCHIO GIOVANNI	X		
14	CULELLA MARIA	X		
15	BIANCHI MARIO	X		
16	SIMONETTO MOSE'	X		
17	SCAPIN LIVIO	X		

Partecipa alla seduta Stella Bagliolid Segretario del Comune.

Stefano Bonaldo nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Consiglieri Signori : Bianco Paolo, Tombolato Adriano e Simonetto Mosè.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 stabilisce che :

- a norma dell'art. 42, 2° comma lettera b) il Consiglio Comunale ha competenza per l'approvazione del Bilancio Annuale e Pluriennale, del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;
- a norma dell'art. 151 i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo che deve essere corredato da una Relazione Previsionale e Programmatica e da un Bilancio Pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza;
- a norma dell'art. 162, 1° comma, gli Enti Locali deliberano annualmente il Bilancio di Previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e con una situazione economica, come definita dal comma 6 del medesimo articolo, che non può presentare un disavanzo;
- a norma dell'art. 174 lo schema di Bilancio annuale di Previsione, la Relazione Previsionale e Programmatica e lo schema di Bilancio Pluriennale sono predisposti dall'Organo Esecutivo per essere successivamente presentati all'Organo Consiliare unitamente agli allegati ed alla Relazione dell'Organo di Revisione secondo i tempi previsti dal Regolamento di contabilità;
- a norma dell’art. 172 sono allegati al Bilancio di Previsione i documenti elencati nel suddetto articolo;

Evidenziato che :

- il termine per l’approvazione del Bilancio 2013 è stato differito al 30 giugno 2013 con l’articolo 1, comma 381, della Legge n. 24 dicembre 2012 n. 228 e successivamente al 30 settembre 2013 con Decreto Legge 8 giugno 2013 n. 35/2013, convertito nella Legge n. 64/2013;
- la proposta di Bilancio di Previsione 2013, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale 2013-2014-2015, sono stati approvati, secondo gli schemi, i modelli e le codificazioni previste dalla vigente normativa, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 02.08.2013, resa immediatamente eseguibile;
- lo schema di Bilancio come approvato dalla Giunta Comunale è stato predisposto osservando le norme in materia di Finanza Locale per l’anno 2013 ed in particolare quanto previsto dalla Legge 24/12/2012 n. 228 (Legge di Stabilità 2013);
- lo schema di Bilancio 2013 è stato predisposto tenendo conto che questo Ente ha conseguito il rispetto del Patto di Stabilità 2012 e quindi senza l’applicazione delle sanzioni previste per gli Enti inadempienti;
- lo schema di programma triennale 2013/2015 ed elenco annuale 2013 dei lavori pubblici, di cui all’art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 04.12.2012, esecutiva, pubblicato per 60 giorni consecutivi all’albo pretorio in data 21.12.2012 al n. 1170 del Reg. Pubbl. ed in tale periodo non sono pervenute osservazioni;
- si è provveduto al relativo aggiornamento, sia del programma triennale dei lavori pubblici 2013/2015 che dell’elenco annuale 2013, e lo schema aggiornato viene ora allegato alla presente Deliberazione;
- in data 09.08.2013 la Deliberazione di Giunta Comunale n. 54/2013 sopra citata, i relativi documenti contabili ed il parere espresso dall’Organo di Revisione sono stati messi a disposizione dei Consiglieri comunali con comunicazione Prot. n. 8655, giusta previsione dell’art. 6, comma 4, del vigente Regolamento di Contabilità, entro 10 giorni dalla seduta consiliare deputata all’approvazione;
- ai sensi del comma 4 del sopra citato articolo del Regolamento di Contabilità entro i quattro giorni dalla seduta consigliare i Consiglieri potevano presentare per iscritto emendamenti allo schema di Bilancio annuale di Previsione ed ai suoi allegati, nel rispetto dei principi contabili;
- entro tale termine non risulta pervenuto a protocollo dell'Ente emendamento allo schema di Bilancio;

Dato atto che :

- il comma 169 dell’art. 1 della Legge 296/2006 prevede che "gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- ai sensi dell'art. 1, comma 444, della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) l'Ente può, al fine di assicurare gli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1 comma 169 della Legge 296/2006, modificare le tariffe ed aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre;

Rilevato, alla luce della normativa di cui sopra, quanto segue per la determinazione per l'esercizio 2013 delle tariffe, delle aliquote d'imposta e delle eventuali maggiori detrazioni, delle variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali o loro ordinamento, per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, ai sensi della lettera e) dell'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000, con richiamo ai seguenti documenti, quali allegati al Bilancio di Previsione:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 in data 02.08.2013, con oggetto: "Aliquote e tariffe di alcuni tributi comunali per l'anno 2013", è stato disposto:
  1) *di dare atto che per l'anno 2013 il CANONE DEPURAZIONE E FOGNATURA DELLE ACQUE REFLUE PROVENIENTI DA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI e il CANONE DEPURAZIONE E FOGNATURA DELLE ACQUE REFLUE PROVENIENTI DA INSEDIAMENTI CIVILI, sono fissati dall'ente gestore dei servizi, ETRA S.p.A. di Bassano del Grappa (VI);*

  2) *di proporre al Consiglio Comunale per l' ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF quanto deliberato in questa stessa seduta ai fini della determinazione dell'aliquota e della fascia di esenzione per l'anno 2013;*

  3) *per l'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E I DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, di confermare per l'anno 2013 le stesse tariffe e diritti sulle pubbliche affissioni approvati con deliberazioni consiliari n. 58 del 28.11.1994, n. 8 del 15.2.1995 e n. 6 del 21.2.2000;*

  4) *di proporre al Consiglio Comunale di confermare per l'I.M.U. – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA, le aliquote base e le detrazioni deliberate dal legislatore, con la precisazione che il Comune , ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 16/2011, potrà entro la scadenza del 30 settembre, sulla base dei dati aggiornati dal Ministero ed in deroga all'art. 172, comma 1, lettera e) del TUEL, approvare o modificare il Regolamento e la Deliberazione relativa alle aliquote ed alla detrazione del tributo, qualora non fossero garantiti gli equilibri di bilancio;*

  5) *per la TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP), di confermare per l'anno 2013 le tariffe approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 21.12.2004, modificata dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 22.2.2005;*

  6) *di demandare per la TARES a successivo provvedimento di Consiglio Comunale la presa d'atto della delibera del Consorzio Bacino PD1 di approvazione del regolamento e del piano tariffario rifiuti per il 2013.*
- con Deliberazione n. …in data odierna questo Consiglio Comunale ha deliberato di approvare ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e dell'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, il Regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, ai sensi dell'art. 1, comma 142 della Legge n. 296/2006, determinando l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2013 nella misura unica dello 0,8 % (zerovirgolaotto per cento) e fissando una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo annuo imponibile IRPEF pari o inferiore ad €. 18.000,00 (diciottomila/00);
- con Deliberazione n. …in data odierna questo Consiglio Comunale ha determinato le aliquote e detrazioni dell'imposta municipale unica (IMU) per l'anno 2013 nelle misure di base previste dall'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011, fatto salvo quanto previsto in termini di eventuali modifiche possibili entro il 30/09/2013 ad aliquote d'imposta come da art. 1 comma 444 della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013);
- con Deliberazione n. ….in data odierna il Consiglio ha deliberato per la TARES la presa d'atto:
  a. *del Regolamento di igiene ambientale approvato dal Commissario straordinario del Consorzio di Bacino Padova Uno con deliberazione n. 13 dell'11.06.2013, comprensivo della disciplina della tariffa corrispettivo prevista dal comma 29 dell'articolo 14 del D.L. 201/2011 e della disciplina e determinazione del tributo maggiorazione sui servizi;*
  b. *che il Commissario straordinario del Consorzio di Bacino Padova Uno, sulla base del regolamento, procederà con apposita delibera all'approvazione del piano finanziario e alla determinazione delle tariffe per il calcolo della tariffa corrispettivo, precisando che si provvederà con successivo provvedimento a dare atto dell'approvazione di tale piano finanziario;*

c. *che la gestione della tariffa è di competenza di Etra Spa in quanto soggetto gestore del ciclo di gestione dei rifiuti urbani del quale la tariffa ne costituisce parte;*
d. *delle determinazioni in merito alle scadenze di pagamento della tariffa corrispettivo per l'anno 2013, assunte dal Consorzio di Bacino PD1 con deliberazione del Commissario liquidatore n. 9 del 2 maggio 2013 ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera a) del D.L. n. 35/2013;*
e. *dell'affidamento ad Etra S.p.A. delle attività di gestione del tributo Maggiorazione, conferendo alla Società ogni delega e potere ai fini della formazione ed adozione di tutti gli atti necessari e funzionali a tal fine;*

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 02.08.2013 sono state determinate le tariffe ed i corrispettivi per la fruizione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2013;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al Bilancio di Previsione risultano allegati i seguenti documenti:

1) il Rendiconto deliberato del penultimo esercizio precedente quello cui si riferisce il presente bilancio, relativo all'esercizio finanziario 2011, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 03.05.2012;

2) le risultanze dei Rendiconti o dei Conti consolidati relativi all'esercizio 2011 dei consorzi, delle istituzioni, delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, cui il Comune partecipa, indicati nel Certificato del Rendiconto al Bilancio 2012;

3) la Deliberazione della Giunta Comunale n. 47 in data 02.08.2013, con cui si è preso atto che nell'anno 2013 non si prevedono cessioni di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, e ciò in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 14 del D.L. 28.2.1983 n. 55, convertito in Legge 26.4.1983 n. 131, e dalle Leggi n. 167/1962 e successive modifiche e integrazioni, n. 865/1971 e n. 457/1978;

4) la Deliberazione della Giunta Comunale n. 103 in data 04.12.2012 con la quale è stato adottato il programma Opere Pubbliche per il triennio 2013/2015 ed annuale 2013;

5) le Deliberazioni che determinano o modificano, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, sono state esposte dettagliatamente nel paragrafo precedente;

6) la Deliberazione della Giunta Comunale n. 42 in data 16.05.2012 relativa alla ricognizione di cui al comma 1 dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, della Legge n. 183/2011 in ordine ad eventuali situazioni di soprannumero od eccedenze di personale;

7) la Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 in data 02.08.2013 relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2013/2015, di cui all'articolo 91 del D.Lgs. 267/2000;

8) la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 13.06.2012, di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'articolo 58 del Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 in data 16.05.2012 e la successiva integrazione approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 25.07.2012;

9) la Deliberazione del Consiglio Comunale n. ….in data odierna di approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133;

10) la Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 in data 02.03.2011, con la quale è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili di cui all'articolo 2, commi 594-599, della Legge n. 244/2007;

11) la Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 in data 02.08.2013, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge n. 120/2010;

12) la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, predisposta sulla base del Rendiconto 2011, allegata alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 03.05.2012, di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011, dalla quale risulta che l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, secondo la disciplina dell'art. 242 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

13) la Deliberazione della Giunta Comunale n. 49 in data 02.08.2013, relativa alla destinazione dei proventi derivanti da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistica;

Considerato che, per le previsioni effettuate con il Bilancio predetto:
a) per quanto attiene le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative vigenti ed agli elementi di valutazione di cui all'attualità si dispone relativamente al presente esercizio;
b) relativamente alle recenti manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore che hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato e destinate agli Enti Locali, sono state ridotte le voci d'entrata relative ai trasferimenti dallo Stato a cui si è dovuto fare fronte con l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF;
c) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento, stabilite dall'art. 199 del T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti;
d) é stato tenuto conto delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'art. 200, primo comma, del T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
e) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
f) nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale delle Opere Pubbliche per l'anno 2013 si è tenuto conto delle disponibilità finanziarie definitivamente accertate in sede di predisposizione del bilancio e dell'individuazione delle priorità da parte dell'organo politico.
Pertanto il programma delle Opere Pubbliche viene ad essere aggiornato secondo quanto emerge dall'allegato;
g) per quanto attiene al Fondo di Riserva, si fa presente che la somma iscritta in Bilancio è nei limiti previsti dall'art. 166 del T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto inoltre che :
- all'interno dell'intervento 1.10.04.05 è stato iscritto lo stanziamento per il trasferimento di fondi all'Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana, per il finanziamento dei servizi sociali, con un onere 2013 preventivato in €. 175.000,00;
- viene rispettato il vincolo di destinazione della quota dell'8 % di entrata da contributi rilascio permessi a costruire - urbanizzazione secondaria, da destinare alle opere di culto, come da Legge Regionale n. 44/87 e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 163 del 30.03.1999, con iscrizione in parte spesa all'intervento 2.10.06.07 della somma di €. 10.000,00 ;
- relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale la Giunta Comunale ha determinato con Deliberazione n. 52 del 02.08.2013 i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la destinazione dei proventi da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada a specifiche finalità di cui agli articoli 142 e 208 del D.Lgs n. 285/92 "Nuovo Codice della strada" come modificato dall'art. 53 della Legge n. 388/2000 è stata deliberata con atto di Giunta Comunale n. 48 del 02.08.2013;
- stante la consentita facoltatività di inserimento in Bilancio delle quote di ammortamento, si è ritenuto di non prevedere tali interventi di spesa;
- è stato previsto l'utilizzo per spese correnti di una quota dei proventi per il rilascio dei permessi a costruire 2013 pari ad €. 225.000,00 , su un'entrata stimata in complessivi €. 350.000,00 , come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 02.08.2013;
- le previsioni complessive di spesa di personale di cui al Bilancio 2013 e Pluriennale 2013/2015

rispettano limiti e vincoli relativi al contenimento di tale tipologia di spesa disposti dal comma 557 art. 1 della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) come sostituito dall'art. 7 comma 14 del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010;

- relativamente agli adempimenti di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 26 del 25.04.2013, ha adottato un ulteriore elenco dei beni immobili suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, in aggiunta ai piani delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare già approvati con atti di C.C. n.ri 11/2012 e 15/2012, che trovano coerenza con gli indirizzi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica e le previsioni iscritte a Bilancio 2013/2015 e che ora viene portato in approvazione consigliare, con le seguenti risultanze fra le entrate:

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
4010754	Proventi da alienazioni	1.035.000,00	0,00	0,00

Dato atto che in ordine al Patto di Stabilità per il 2013-2015 e premesso che il Comune ha rispettato l'obiettivo programmatico del 2012, come risulta dalla certificazione inviata con Nota Prot. n. 3657 del 26.03.2013:

- l'art. 31, comma 18, della Legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012) come integrato dalla Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) stabilisce che il Bilancio di Previsione degli enti locali, ai quali si applicano le disposizioni del Patto di Stabilità Interno, deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spesa in conto capitale rispetti le regole che disciplinano il patto medesimo e che gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del Patto di Stabilità Interno;
- la disciplina per il triennio 2013-2015 mantiene l'impianto della competenza mista, prevedendo che l'obiettivo di ciascun ente locale sia individuato in base alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2007, 2008 e 2009;
- che sulla base delle attuali regole valide per il triennio 2013-2015 questo Comune è soggetto ad un limite unico calcolato secondo il metodo della cosiddetta "competenza mista" che considera entrate e spese correnti secondo il criterio della competenza ed entrate e spese in conto capitale secondo il criterio della cassa;
- che sulla base della normativa vigente i saldi obiettivo annuali sono stati determinati nell'importo di saldo positivo di €. 257.000,00 per ciascuna annualità del 2013, 2014 e 2015;
- che è stato redatto il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del Patto di Stabilità evidenziando che lo stesso prevede la previsione del totale di accertamento ed impegno rispettivamente delle entrate e spese correnti negli importi come iscritti a bilancio 2013-2014-2015 e per la parte di investimento con iscrizione di importi di previsione di cassa di uscita che rappresentano i limiti massimi pagabili dall'Ente per ciascuna annualità in rapporto alle previsioni di cassa delle entrate iscritte a bilancio in conto capitale;
- che dalla lettura dello stesso risulta che, subordinatamente al completo realizzarsi di tutte le voci d'entrata come previste (sia parte corrente che in conto capitale o da alienazioni patrimoniali), si ritiene che gli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità 2013-2014-2015 possano essere conseguiti;
- che è comunque intenzione dell'Amministrazione attuare ogni iniziativa idonea a garantire una attenta gestione di tutte le numerose variabili rilevanti ai fini del Patto, sia per la parte entrate e spese correnti di competenza che delle entrate in conto capitale in termini di cassa (proventi da alienazioni, proventi da permessi a costruire, contributi in conto capitale) al fine di verificare e garantire anche in corso d'anno il rispetto del Patto di Stabilità;
- che, essendo stato rispettato il Patto di Stabilità Interno per l'anno 2012, nella predisposizione del Bilancio di Previsione 2013/2015 si è tenuto conto che nessuna delle sanzioni previste grava sull'Ente;

Visto inoltre che:

- l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della Legge n. 183/2011, il quale prevede, ai fini del concorso delle Autonomie Locali agli obiettivi imposti dal Patto di Stabilità, una riduzione della capacità di indebitamento degli Enti Locali nel 6% per l'anno 2013 e nel 4% dall'anno 2014;
- questo Ente, nell'anno 2013, presenta una capacità di indebitamento pari al 7,69 % ed opera il divieto di assumere nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento;

- nel Bilancio di Previsione 2013 e Bilancio Pluriennale 2013/2015 non è prevista l'accensione di nuovi mutui;

Visto che:

- l'articolo 162, comma 6, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che il Bilancio di Previsione degli Enti Locali deve garantire l'equilibrio economico finanziario inteso come pareggio tra le entrate correnti (Titoli I, II e III) e le spese correnti (Titolo I) più le spese per rimborso di prestiti (Titolo III), salve le eccezioni previste dalla Legge, nello specifico:
    a. l'articolo 2, comma 8, della Legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 10, comma 4-ter, del Decreto Legge n. 35/2013, convertito in Legge n. 64/2013, il quale dà agli Enti Locali la possibilità, sino a tutto il 2014, di destinare gli oneri di urbanizzazione, iscritti nell'entrata nel Titolo IV, per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade, iscritte nella spesa al Titolo I;
    b. il Decreto legislativo del 30/04/1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" così come sostituito dall'art. 53 della Legge 23/12/2000 n. 388 e come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010 "Disposizioni in materia di sicurezza stradale", che prevede come i Comuni, con Deliberazione della Giunta, determinino annualmente le quote da destinarsi alle su indicate finalità, per il quale parte dell'entrata, iscritta nel Titolo III, sia vincolata al finanziamento di spese, iscritte al Titolo II;
- l'equilibrio economico finanziario, come risulta dal prospetto incluso nel Bilancio di Previsione, viene garantito;

Richiamati:

- l'articolo 6 del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, il quale, nell'ambito delle misure di contenimento delle spese delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato pubblicato dall'ISTAT, ha introdotto dal 2011 limitazioni a specifiche tipologie di spesa, ed in particolare:
    a. spese per compensi a favore dei componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, organi collegiali e titolari di incarichi di qualsiasi tipo (comma 3);
    b. spese per studi e di incarichi di consulenza (comma 7);
    c. spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
    d. divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
    e. spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
    f. divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
    g. spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
    h. spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14);
- l'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, il quale dal 2013 prevede una ulteriore riduzione delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi del 50% rispetto al 2011, fatta eccezione per le "*autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa";*

Considerato che tra le Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge n. 196/2009, sono compresi anche gli Enti Locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 14 in data 23.02.2011, nonché i prospetti con i quali sono stati individuati i limiti di spesa ex articolo 6 del D.L. n. 78/2010, allegati alla Determinazione dell'Area Servizi Finanziari n. 12 del 27.01.2011 e per l'ex articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, allegati alla Determinazione dell'Area Servizi Finanziari n. 112 del 26.11.2012;

Atteso che la nuova disciplina sull'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli Enti Locali, con riferimento a quanto previsto dall'articolo 3, commi 55-56 della Legge 24.12.2007 n. 244, nel testo sostituito dall'articolo 46, comma 2, del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito nella Legge 06.08.2008 n. 133, ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie e non più solamente agli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza con l'obbligo di fissare nel

Bilancio di Previsione il limite di spesa per l'affidamento di incarichi di collaborazione, e che tale previsione ha trovato espressione nella Deliberazione consiliare n. …, assunta nella seduta odierna;
Tenuto conto, da ultimo, che l'articolo 6, comma 17, del già citato Decreto Legge n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, impone agli Enti Locali, a decorrere dall'esercizio 2012, di stanziare nel Bilancio di Previsione un fondo svalutazione crediti pari al 25% dell'ammontare dei residui attivi iscritti ai titoli I e III aventi anzianità superiore a 5 anni. Tale quota è elevata al 50% nel caso in cui l'ente faccia ricorso al Fondo di liquidità erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in attuazione dell'articolo 1, comma 10, del Decreto Legge n. 35/2013, si da atto che nel Bilancio di Previsione è stato iscritto un Fondo svalutazione crediti pari ad €. 500,00 , in via prudenziale, in mancanza delle fattispecie di cui alla prescrizione di Legge sopra citata;

Richiamate le disposizioni di Legge che regolano la Finanza Locale ed in particolare il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e dato atto che gli atti da approvarsi con la presente deliberazione sono stati redatti tutti nel rispetto delle norme applicabili in materia;

Visto lo Statuto dell'Ente ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole rilasciato dall'Organo di Revisione al Bilancio di Previsione 2013, redatto ai sensi dell'art. 239, primo comma lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000, allegato al presente provvedimento sotto la lettera **A)**, che conclude con: *"esprime parere favorevole alla proposta di Bilancio di Previsione annuale 2013 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute."*;

Visti ed acquisiti i seguenti pareri :
- del Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espresso ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. n. 267/2000, integrato dall'attestazione di riscontro favorevole relativamente alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, ed iscritte nel Bilancio annuale 2013 e Pluriennale 2013/2015, ai sensi dell'art. 153 , quarto comma del D.Lgs. n. 267/2000;
- del Responsabile dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica riferita al Programma triennale 2013/2015 ed elenco annuale 2013 dei lavori pubblici nonché al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 8 del D.L. n. 12/2008 convertito nella Legge n. 133/2008;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2013, che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera **B)**, ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ENTRATE			**SPESE**		
Tit	**Descrizione**	**Competenza**	**Tit.**	**Descrizione**	**Competenza**
I	Entrate tributarie	3.046.932,48	I	Spese correnti	4.864.858,56
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	184.901,20	II	Spese in conto capitale	1.795.435,00
III	Entrate extratributarie	1.844.477,27			
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	1.865.800,00			
	ENTRATE FINALI	**6.942.110,95**		**SPESE FINALI**	**6.660.293,56**
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	III	Spese per rimborso di prestiti	281.817,39
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	725.664,57	IV	Spese per servizi per conto di terzi	725.664,57
	TOTALE	**7.667.775,52**		**TOTALE**	**7.667.775,52**
	Avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.667.775,52	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.667.775,52

ed i relativi risultati differenziali:

RISULTATI DIFFERENZIALI		Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
A) Equilibrio economico-finanziario			*La differenza di €. 70.365,00 è finanziata con:	
Entrate titolo I-II-III	(+)	5.076.310,95		
Spese correnti	(-)	4.864.858,56	1) Quote di oneri di urbanizzazione (64,29 %) – Max 75%	€. 225.000,00
Differenza		211.452,39		
Quote di capitali di amm.to mutui	(-)	281.817,39	2) Mutui per debiti fuori bilancio	€. 0,00
Differenza*		- 70.365,00	3) Avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	€. 0,00
B) Equilibrio finale				
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV)	(+)	6.942.110,95	4) altro (Quota di Violazioni al Codice della Strada destinata al finanziamento di spese in conto capitale, iscritte al Titolo II)	€. -154.635,00
Spese finali (disav.+titoli I+II)	(-)	6.660.293,56		
Saldo netto da finanziare	(-)			
Saldo netto da impiegare	(+)	281.817,39		

2. di dare atto che le risultanze finali del Bilancio Pluriennale 2013/2015 sono le seguenti:

ENTRATE			
Titoli	**ANNO 2013**	**ANNO 2014**	**ANNO 2015**
TITOLO I	3.046.932,48	2.852.114,00	2.862.114,00
TITOLO II	184.901,20	172.301,20	209.007,23
TITOLO III	1.844.477,27	1.841.643,94	1.947.474,73
TITOLO IV	1.865.800,00	2.563.205,88	1.980.000,00
TITOLO V	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	725.664,57	725.664,57	725.664,57
TOTALE:	7.667.775,52	8.154.929,59	7.724.260,53

SPESE			
Titoli	**ANNO 2013**	**ANNO 2014**	**ANNO 2015**
TITOLO I	4.864.858,56	4.641.364,08	4.555.101,59
TITOLO II	1.795.435,00	2.492.840,88	2.134.635,00
TITOLO III	281.817,39	295.060,06	308.859,37
TITOLO IV	725.664,57	725.664,57	725.664,57
TOTALE:	7.667.775,52	8.154.929,59	7.724.260,53

3. di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013/2015 ed il Bilancio Pluriennale di Previsione per gli anni 2013-2014-2015, che, allegati alla presente sotto le lettere **C)** e **D)**, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

4. di dare atto che il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2013 ed il Bilancio Pluriennale per il periodo 2013/2015 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal Patto di Stabilità interno determinati ai sensi dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 *(Legge di stabilità 2012)* come integrato dalla Legge n. 228/2012 *(Legge di stabilità 2013)*, così come risulta dal prospetto che si allega al presente provvedimento sotto la lettera **E)** quale parte integrante e sostanziale, redatto, come già espresso nella parte narrativa relativamente alle disposizioni sul Patto di Stabilità, secondo le stime effettuate con riferimento ai valori non direttamente rilevabili dalle predette scritture contabili e subordinatamente al completo realizzarsi di tutte le voci d'entrata come previste, sia di parte corrente che in conto capitale o da alienazioni patrimoniali;

5. di fissare in €. 6.496,36 il limite massimo di spesa presuntivo per l'affidamento degli incarichi esterni di studio e consulenze assoggettati alla prevista riduzione dell'80% della spesa dell'anno 2009 come stabilito dal comma 7 dell'art. 6 Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, e di fissare in €. 25.000,00 il limite di spesa presuntivo per gli altri affidamenti degli incarichi di collaborazione per l'anno 2013, ai sensi dell'articolo 3 comma 56 della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46 comma 3 del D.L. n. 112/2008, dando atto che dal suddetto limite sono escluse le spese per:
   - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP.;
   - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
   - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente;

6. di stabilire, altresì, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 20, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 78 e dall'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, i limiti di spesa per:
   - spese per studi e di incarichi di consulenza;
   - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
   - divieto di sponsorizzazioni;
   - spese per missioni, anche all'estero;
   - spese per attività esclusiva di formazione;
   - spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;

   come risultano dai prospetti che si allegano al presente provvedimento, sotto la lettera **F**) quale parte integrante e sostanziale;

7. di approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali, previsto dall'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, con l'integrazione adottata dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 26 del 25.04.2013, in aggiunta ai Piani delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare già approvati con atti consiliari n.ri 11/2012 e 15/2012, che costituisce allegato al Bilancio di Previsione sotto la lettera **G)** quale parte integrante e sostanziale;

8. di approvare il Programma Triennale 2013/2015 ed Elenco Annuale 2013 dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, come da prospetti allegati al presente provvedimento sotto la lettera **H)** quale parte integrante e sostanziale, che variano quelli approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 04.12.2012 e corrispondono alle previsioni definitive inserite in Bilancio 2013 e Pluriennale 2013/2015;

9. di precisare che, per quanto riguarda le tariffe degli acquedotti, questo Comune fa parte di ETRA S.p.A. (ex SE.T.A. S.p.A.) e pertanto non gestisce direttamente detto servizio;

10. di confermare l'operato della Giunta Comunale, in ordine alla fissazione delle aliquote e tariffe riportate in premessa;

11. di dare atto infine che al Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2013, alla Relazione Previsionale e Programmatica ed al Bilancio Pluriennale per il periodo 2013/2015 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come in premessa richiamati;

12. di inviare la presente Deliberazione, esecutiva ai sensi di Legge, al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

13. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al Bilancio di Previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica.

Data 13/08/2013 IL RESPONSABILE
Daniele Briotto

PARERE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile.

Data 13/08/2013 IL RESPONSABILE
Daniele Briotto

Il Sindaco presenta la suestesa proposta di deliberazione e, al termine, apre la discussione.

Il consigliere Scapin L. dà lettura al proprio intervento (**allegato n. 1**).

Interviene in risposta l'assessore Zanon che dichiara di sentirsi personalmente offeso, perché da quando ci siamo insediati abbiamo realizzato economie pari a circa 200.000 euro, abbiamo incrementato le entrate con il fotovoltaico di circa 140.000 euro e con il gas di circa 75.000 euro. Voi avete dato un colore politico al bilancio, mentre noi lo abbiamo concretamente gestito. In tante occasioni ho chiesto di formulare proposte costruttive e avrei voluto vedere voi a gestire il bilancio nelle attuali condizioni.

L'assessore Rigo dichiara che se qualcuno avesse avuto la lungimiranza di realizzare "opere calde", ossia opere che si autofinanziano, anziché "fredde", non avremmo avuto l'indebitamento pesante che abbiamo trovato quando ci siamo insediati.

Il consigliere Culella chiede al Sindaco di sapere a quanto ammontano i costi di gestione della nuova struttura sportiva di Mottinello.

Il Sindaco risponde che, come per gli altri impianti sportivi, anche questo sarà affidato ad una associazione sportiva locale.

Il consigliere Culella, nel ricordare che è amministratore dal 2009, chiede di voler capire a quanto ammontano i costi di manutenzione.

L'assessore Rigo risponde che la manutenzione ordinaria farà carico al concessionario mentre la manutenzione straordinaria, considerata la tipologia della struttura, è praticamente pari a zero, a meno che non ci sia un evento eccezionale.

Terminata la discussione, il Sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 10, contrari n. 3 (Battocchio, Culella, Scapin L.), astenuti n. 2 (Bianchi, Simonetto), legalmente espressi da n. 15 consiglieri presenti e n. 13 votanti e dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, con voti favorevoli n. 10, contrari n. 3 (Battocchio, Culella, Scapin L.), astenuti n. 2 (Bianchi, Simonetto), legalmente espressi da n. 15 consiglieri presenti e n. 13 votanti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Stefano Bonaldo

IL SEGRETARIO DEL COMUNE
Stella Bagliolid

N. ..... del Reg. di Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il ..... e vi rimarrà per 15 giorni.

Addì .....

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, comma 3 - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Addì .....

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI GENERALI
Dott. Paolo Briotto